RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Rendiconto Bilancio esercizio 2025

ASSOCIAZIONE AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE ETS

Sede in via Isonzo, 64 Grottaferrata (RM)
C.F. 92012120587 - Partita IVA 13924151007

Dott. Comm. Giuseppe Quartararo

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio Direttivo della Associazione Azione per Famiglie Nuove.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio 2025

Giudizio

A seguito nomina dal 30 giugno 2023 da parte del Consiglio Direttivo, ho svolto la revisione contabile del bilancio per l'esercizio 2025 dell'ASSOCIAZIONE AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE ETS costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio 2025, così come trasmesso dal Presidente del C.D. sig. Antonello Becciu, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31/12/2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione per il bilancio d'esercizio

Il CD è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il controllo Statutario è delegato al Collegio Sindacale formato dal Dott. Paolo Forti, Dott.ssa Cecilia Mannucci e Dott. Riccardo Finetti.

Elementi di base e valutazioni del bilancio di esercizio 2024

Il totale dell'ATTIVO al 31/12/2025 ammonta a euro 5.881.649, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, pari a euro 8.506.769. La riduzione, pari a euro 2.625.120, corrisponde a circa il 30,9% ed è attribuibile principalmente alla significativa diminuzione della voce "Ratei e risconti attivi", che passa da euro 6.425.885 a euro 3.122.380, con una riduzione di euro 3.303.505, pari a circa il 51,4%. Tale voce continua comunque a rappresentare una componente rilevante dell'attivo, in quanto ricomprende le erogazioni finanziarie effettuate alle controparti per SAD e altri progetti, in attesa di rendicontazione.

Il totale delle PASSIVITÀ, al netto del Patrimonio netto, ammonta complessivamente a euro 509.723, di cui euro 158.613 per debiti, euro 319.586 per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ed euro 31.524 per ratei e risconti passivi. Rispetto al 2024, le passività complessive risultano sostanzialmente stabili, registrando un lieve incremento rispetto ai precedenti euro 503.195. Si evidenzia, in particolare, la riduzione dei debiti, che passano da euro 190.532 a euro 158.613, con un decremento di circa il 16,8%, dato che appare positivo sotto il profilo dell'equilibrio finanziario di breve periodo.

Il Patrimonio netto, incluso il disavanzo d'esercizio di euro 43.768, ammonta a euro 5.371.926, in diminuzione rispetto ai precedenti euro 8.003.574. La riduzione è principalmente riconducibile al decremento delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, che passano da euro 7.677.680 a euro 5.119.461. Tale andamento va letto anche in relazione alla dinamica di utilizzo delle riserve vincolate e alla riduzione dei ratei e risconti attivi collegati ai progetti rendicontati o in corso di rendicontazione.

Sotto il profilo gestionale, si evidenzia una contrazione dei proventi e ricavi complessivi, che passano da euro 3.045.705 del 2024 a euro 2.819.373 del 2025, con una riduzione di euro 226.332, pari a circa l'7,4%. In particolare, si rilevano:

- una diminuzione delle erogazioni liberali, da euro 2.412.653 a euro 2.270.701;
- una riduzione dei proventi del 5 per mille, da euro 136.883 a euro 127.890;
- una diminuzione dei contributi da soggetti privati, da euro 56.274 a euro 13.415;
- un incremento dei contributi da enti pubblici, da euro 37.782 a euro 76.492;
- un miglioramento dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali, che passano da euro 10.800 a euro 20.779.

I costi e oneri complessivi si riducono da euro 3.000.382 a euro 2.843.002, con una diminuzione di euro 157.380, pari a circa il 5,2%. Tale riduzione, pur positiva, non è stata sufficiente a compensare integralmente la contrazione dei proventi, determinando un risultato gestionale negativo.
L'esercizio 2025 si chiude infatti con un disavanzo d'esercizio pari a euro 43.768, rispetto all'avanzo di euro 25.609 registrato nell'esercizio precedente. Il risultato ante imposte evidenzia un saldo negativo pari a euro 23.629, cui si aggiungono imposte per euro 20.139. Il dato richiede attenzione, pur non assumendo, alla luce della consistenza patrimoniale e finanziaria dell'ente, carattere di criticità strutturale.

Sotto il profilo finanziario, si evidenzia un incremento delle disponibilità liquide, che ammontano a euro 2.179.880 al 31/12/2025, rispetto a euro 1.677.611 dell'esercizio precedente. L'incremento, pari a euro 502.269, corrisponde a circa il 29,9% e conferma una buona capacità dell'ente di mantenere adeguati livelli di liquidità. Le disponibilità risultano composte da euro 2.178.175 per depositi bancari e postali ed euro 1.705 per denaro e valori in cassa.

Nel complesso, a mio avviso, il bilancio 2025 evidenzia una situazione patrimoniale ancora solida e una posizione finanziaria liquida adeguata. Tuttavia, il passaggio da un avanzo a un disavanzo d'esercizio impone un monitoraggio più attento dell'equilibrio economico della gestione, con

particolare riferimento alla stabilità delle erogazioni liberali, alla programmazione dei costi di struttura e alla tempestiva rendicontazione dei progetti finanziati. Il dato non appare allarmante, ma rappresenta un segnale gestionale da presidiare nell'esercizio successivo.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del rendiconto consuntivo

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.
Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo dell'ASSOCIAZIONE AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE ETS è responsabile per la predisposizione del bilancio di esercizio al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo rendiconto consuntivo e la sua conformità alle norme di legge.

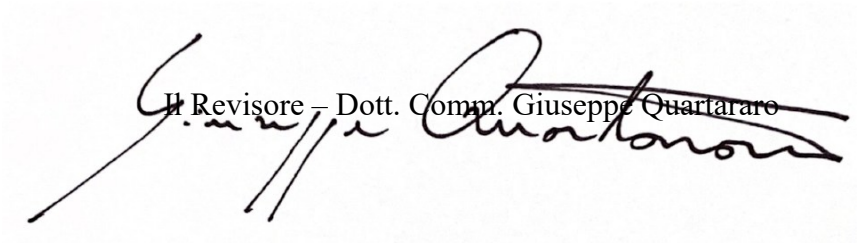
Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, tutta la documentazione a corredo del bilancio è coerente con il bilancio dell'ASSOCIAZIONE AZIONE PER FAMIGLIE NUOVE ETS al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'associazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

La presente relazione è composta da n. 5 pagine, interamente redatta dal sottoscritto.

Roma, lì 09 Giugno 2026



Il Revisore – Dott. Comm. Giuseppe Quartararo